dipvvf.DCPREV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0003396.18-03-2015

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
Area Protezione Passiva

Prot. n.

Roma

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali VV.F.
Ai Comandi Provinciali VV.F.

e, p.c.

All' Ufficio di diretta collaborazione del Capo Dipartimento
All' Ufficio del Dirigente Generale Capo del C.N.VV.F.
All' Ufficio Centrale Ispettivo
Alla Direzione Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico
Alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Alla Direzione Centrale per la Formazione

Tramite PEC

LETTERA - CIRCOLARE

OGGETTO: Chiarimenti in merito alla classificazione di resistenza al fuoco di partizioni vetrate.

Pervengono alla scrivente Direzione Centrale richieste di chiarimento in merito alla classificazione di resistenza al fuoco di partizioni vetrate mediante metodo sperimentale. Al riguardo, si forniscono le opportune indicazioni utili ai fini dell'attività di prevenzione incendi.

Nel richiamare quanto già stabilito dal decreto del Ministro dell'Interno 16 febbraio 2007, si ricorda che la norma sperimentale di riferimento è la EN 1364-1:1999 recepita dall'UNI mediante la UNI EN 1364-1:2002 (punto A.4.1 dell'allegato A al DM 16/2/2007).

Per le partizioni vetrate, il *campo di applicazione diretta dei risultati di prova* è riportato nell'allegato A alla norma citata, cui si rimanda la lettura per l'elenco dettagliato delle modifiche apportabili

l campione testato. Al riguardo, si sottolinea il divieto di aumento dell'altezza del prodotto in oggetto ispetto al campione provato e le limitazioni alle variazioni dimensionali delle lastre vetrate.

Nel caso in cui fosse necessario realizzare una partizione vetrata con caratteristiche non previste nel *ampo di applicazione diretta del risultato di prova*, il DM 16/2/2007 prevede la possibilità di ricorrere al *ascicolo tecnico* previsto al punto B.8 dell'allegato B al medesimo decreto. Per la predisposizione di tale ascicolo, si ricorda la possibilità di impiego delle seguenti norme:

- CEN/TS 15117:2005 "Guidance on direct and extended application" (UNI CEN/TS 15117:2006 "Guida sull'applicazione diretta ed estesa").
- EN 15254-4:2008+A1:2011 "Extended application of results from fire resistance tests - Non-loadbearing walls - Part 4: Glazed constructions" (UNI EN 15254-4:2011 "Applicazione estesa dei risultati di prove di resistenza al fuoco – Pareti non portanti – Parte 4: Costruzioni vetrate").

Si evidenzia, infine, che pur non esistendo, ad oggi, alcuna norma di prodotto sulle partizioni vetrate, la possibilità di marcatura CE potrà essere effettuata mediante la Valutazione Tecnica Europea (ETA) prevista dal Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2011. A tale riguardo, si richiama l'attenzione sull'articolo 3 comma 2 del DM 16/2/2007 che, per tali prodotti, specifica che la classe di resistenza al fuoco è riportata nelle informazioni che accompagnano la marcartura CE e nella documentazione ulteriore prevista a corredo dove sono specificate, in particolare, le condizioni di impiego a garanzia della resistenza al fuoco.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)

LP/CM/CP